



## *Relazione sulla gestione*

Esercizio 2020

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di amministrazione

*Presidente*

Natale Tubiolo

*Consiglieri di Amministrazione*

Angelina De Luca (*vice presidente*)

Vito Rizzo

*In carica sino all'Assemblea degli Soci per l' approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.*

### Collegio Sindacale

*Presidente*

Massimiliano Rosa

*Sindaci Effettivi*

Giuseppe Spanò

Rosalia Stadarelli

*In carica sino all'Assemblea degli Soci per l' approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio e ai rischi a cui la società è esposta.

### ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La SRR "Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." è un società consortile per azioni, di cui fanno parte i Comuni di Altofonte, Balestrate, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Carini, Casteldaccia, Cinisi, Ficarazzi, Giardinello, Isola delle Femmine, Monteplepre, Palermo, Partinico, Santa Flavia, Terrasini, Torretta, Trappeto, Ustica, Villabate e Città Metropolitana di Palermo.

La Società, sulla base di criteri specifici dettati dalla Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010, coordinata con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., è identificata come l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 16.

La SRR Palermo Area Metropolitana esercita le proprie attribuzioni in materia di regolazione dei servizi pubblici e sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il suddetto Ente di governo ha la sua sede legale a Palermo in Piazza Pretoria n.1, ed agisce per mezzo della sede amministrativa sita a Palermo in Via Resuttana n. 360.

Tra le attività più importanti svolte dalla SRR vi è la predisposizione degli atti relativi all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti relativi ai Comuni dell'ATO PA n. 16 ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge regionale n. 9/2010, ed in particolare la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti che riguarda i Comuni di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Cinisi, Partinico, Santa

Flavia, Terrasini e Ustica. La procedura di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti iniziata nel 2020 verrà definita nel 2021 con l'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione del contratto.

## SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio per l'esercizio 2020 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello statuto sociale. Si rammenta altresì che sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale non è possibile prevedere una ripartizione degli eventuali utili conseguiti.

A mezzo dei prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	872		872
Immobilizzazioni	6.995	3.444	10.439
Attivo circolante	2.342.861	114.905	2.457.766
Ratei e risconti	39.091	-31.838	7.253
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.389.819</b>	<b>86.511</b>	<b>2.476.330</b>
Patrimonio netto:	197.064	-1	197.063
- di cui utile (perdita) di esercizio			
Fondi rischi ed oneri futuri	38.741		38.741
TFR	105.047	58.564	163.611
Debiti a breve termine	2.048.768	27.764	2.076.532
Debiti a lungo termine	199	184	383
Ratei e risconti			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.389.819</b>	<b>86.511</b>	<b>2.476.330</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica				
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.723		11.979	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	241.251		230.147	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-255.974</b>		<b>-242.126</b>	
Ricavi della gestione accessoria	4.971.012		4.710.921	
Costo del lavoro	4.580.985		4.378.319	
Altri costi operativi	73.183		41.366	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>60.870</b>		<b>49.110</b>	

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	15.115	11.972
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>45.755</b>	<b>37.138</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-29.824	-19.376
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>15.931</b>	<b>17.762</b>
Imposte sul reddito	15.931	17.762
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

## LA SOCIETÀ D'AMBITO

Questa Società, denominata SRR “Palermo Area Metropolitana S.c.p.a.” ed operante nell’ ATO PA 16, è una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica ed è stata costituita con atto di repertorio n. 54510, raccolta 18089 del 30.12.2002. Si tratta di una società di scopo, per azioni, a capitale interamente pubblico.

Nella successiva tabella si porta la composizione del capitale sociale attualmente fissato in € 120.000,00 (centoventimila/00). Il valore delle azione è di € 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, della legge regionale n. 9/2010 le quote di partecipazione degli Enti locali alla SRR sono determinate nel modo seguente:

- a) 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- b) 5 % alla Provincia appartenente all’ATO.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della relativa SRR è obbligatoria. Le S.R.R. hanno propria personalità giuridica, distinta dagli Enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

La tabella seguente riassume la composizione del capitale sociale della Società d’Ambito e la consistenza percentuale di ogni singolo soggetto detentore di azioni della società.

Soci	Popolazione residente	Capitale sociale (percentuali da applicare per la regolare costituzione dell'assemblea - art. 6, c.3, L-R- 9/2010)	
		€	%
Altofonte	10.316	€ 1.265,52	1,055%
Bagheria	56.336	€ 6.911,05	5,759%
Balestrate	6.598	€ 809,41	0,675%
Belmonte Mezzagno	11.146	€ 1.367,34	1,139%
Borgetto	7.237	€ 887,80	0,740%
Capaci	10.623	€ 1.303,18	1,086%
Carini	36.106	€ 4.429,33	3,691%
Casteldaccia	11.233	€ 1.378,03	1,148%
Cinisi	12.047	€ 1.477,87	1,232%
Ficarazzi	11.997	€ 1.471,74	1,226%
Giardinello	2.260	€ 277,25	0,231%
Isola delle Femmine	7.336	€ 899,95	0,750%
Montelepre	6.459	€ 792,36	0,660%
Palermo	655.875	€ 80.459,87	67,050%
Partinico	31.885	€ 3.911,51	3,260%
Santa Flavia	10.957	€ 1.344,16	1,120%
Terrasini	11.696	€ 1.434,81	1,196%
Torretta	4.157	€ 509,96	0,425%
Trappeto	3.250	€ 398,70	0,332%
Ustica	1.332	€ 163,40	0,136%
Villabate	20.434	€ 2.506,76	2,089%
Totale dei Comuni	929.280	€ 114.000	95,000%
Città Metropolitana di Palermo		€ 6.000	5,000%
<b>Totale abitanti ATO PA16</b>	<b>929.280</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>100%</b>

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o ceduto azioni proprie.

## CONTESTO GENERALE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La SRR è una società consortile di capitali che esercita, nell'ambito territoriale di competenza, attività istituzionale per i Comuni-soci. In altre parole, la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. ha attribuito principalmente alle SRR compiti di *governance* - di regolamentazione e controllo del servizio nell'ambito territoriale di competenza - al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

L'attività viene svolta nell'unica unità operativa rappresentata dalla sede amministrativa di Via Resuttana n. 360 (PA).

Al fine di fornire indicazioni funzionali ad una ricognizione delle competenze della SRR Palermo Area Metropolitana, si riportano i successivi punti distinti per le singole attività concertate con i singoli Comuni-soci della Società d'ambito, in particolare:

- 1) di concerto con i Comuni pianifica l'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti, sulla base delle previsioni del piano territoriale;
- 2) concerta con i Comuni, la Regione, la Città Metropolitana la previsione da parte dei Comuni, all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione secco-umido e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti;
- 3) concerta con i Comuni e con i gestori del servizio, l'attivazione di tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, al fine di consentire a ciascun comune, nell'ambito del proprio territorio, l'esercizio del controllo sulla qualità e l'economicità del servizio espletato per la gestione dei rifiuti;
- 4) individua uno *standard* minimo di riferimento della tariffa di igiene urbana;
- 5) conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che ne assumono i relativi oneri nei termini e per la durata prevista dal contratto di servizio;
- 6) esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center senza oneri aggiuntivi per la SRR.

Inoltre, la SRR Palermo Area Metropolitana attua attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio.

Infine, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii. la SRR:

- conclude accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, qualora previsto dal piano regionale dei rifiuti;

- procede all'accertamento della tipologia, delle quantità e dell'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, all'interno dell'ATO di riferimento, secondo le modalità definite dal piano regionale;
- adotta il piano d'ambito che costituisce lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e prevede: a) il programma degli interventi; b) il modello gestionale ed organizzativo; c) il relativo piano economico-finanziario di supporto;
- affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei comuni consorziati, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 avvalendosi dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto dei lavori pubblici;
- stipula con il soggetto individuato e incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni consorziati, un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni della parte di servizio relativa al territorio dei comuni stessi;
- procede alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni;
- approva la tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo n. 152/2006 al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- definisce un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione della stessa;
- definisce le modalità e gli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuovendo inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti.

## POLITICHE DI MERCATO

Essendo il mercato di riferimento della Società caratterizzato esclusivamente dai Comuni Soci si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, lo stesso non ha subito alcuna variazione nella composizione.

L'idea di Ambito Territoriale Ottimale, adeguato alla gestione del servizio integrato dei rifiuti, è individuato dalla Regione sulla base di un criterio geografico-istituzionale (con riguardo alle ripartizioni politico-amministrative) e di uno economico-gestionale (con riguardo alle adeguate dimensioni gestionali e al superamento della frammentazione delle gestioni).

Le Società per la Regolamentazione dei Rifiuti ha l'obiettivo di coordinamento organizzativo tra Enti locali per la gestione del servizio dei rifiuti urbani.

Sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento, la società al fine di superare la frammentazione delle gestioni esercita le funzioni che possono essere riassunte nei seguenti punti:

- la formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo sull'attuazione degli interventi infrastrutturali;
- la definizione delle procedure amministrative per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- la regolazione dei rapporti tra il Comune e i soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti;
- la definizione delle procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 ed elabora, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalla Regione, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo.

**Le principali attività svolte nell'anno 2020 dai Settori tecnici aziendali sono state essenzialmente le seguenti:**

## **Servizio “Ispettorato e Vigilanza”**

L'attività dal Servizio Ispettorato e Vigilanza è tesa a verificare che le previsioni dei contratti sottoscritti dai Comuni siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di esecuzione, alla qualità e alla quantità dei servizi.

L'attività di controllo del territorio è sostanzialmente organizzata in 3 aree geografiche individuate in: Area Palermo città, Area Est e Area Ovest.

Il controllo del “servizio porta a porta” essenzialmente viene eseguito tramite “controlli a campione” delle aree servite, al fine di verificare la rispondenza tra i servizi contrattualmente previsti e quelli effettivamente resi dal gestore operativo rilevati sul territorio.

La pianificazione dell'attività prevede che l'azione di controllo sia successiva agli interventi programmati dal gestore, in modo da verificarne l'effettiva esecuzione del servizio.

Il controllo e il monitoraggio delle postazioni dedicate alla Raccolta Differenziata, alla frazione Indifferenziata e allo spazzamento, si estrinseca con la compilazione di moduli che rilevano le vie servite (con codice via), le condizioni di fruibilità delle postazioni, lo stato di pulizia delle strade, nonché la segnalazione di siti inquinati.

L'attività si conclude con la trasmissione dei rilievi agli uffici competenti dei Comuni effettuati al fine di valutare l'eventuali penali da applicare ai propri gestori o al fine di effettuare i controlli dovuti sulle utenze servite.

Inoltre, al fine dell'efficientamento del Servizio della Raccolta Differenziata, sulla scorta delle indicazioni ricevute dai Comuni (Palermo e Bagheria), viene condotta l'attività di infosensibilizzazione sulle pratiche della raccolta, nonché il controllo congiunto con i Vigili urbani dell'Ente sul corretto conferimento del rifiuto.

Tale attività ha fatto registrare presso il Comune di Palermo un incremento dei verbali d'infrazione di circa il 30%.

La SRR ha istituito, inoltre, l'ufficio start-up, Call center e Front office con l'obiettivo di informare le utenze sulla modalità di raccolta.

## **Servizio “Sviluppo e Innovazione”**

Come già rappresentato nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, per l'attuazione delle attività istituzionali prima descritte, l'Ente di governo dell'Ambito 16 ha effettuato una

ricognizione su tutte le gestioni preesistenti all'avvio operativo della SRR.

Dall'analisi dello stato di fatto, delle criticità, degli obiettivi, degli interventi necessari ai fini del rispetto della normativa vigente, nonché del conseguimento dei livelli minimi di servizio a livello d'Ambito, è stato revisionato e aggiornato il **Piano d'ambito**, giusta approvazione e deliberazione del Cda del 22 luglio 2019.

Con la revisione del Piano d'Ambito, ci si è proposto l'obiettivo di rimediare al GAP impiantistico e in parte gestionale avviando e promuovendo, in tutti i territori dei comuni soci, un modello di gestione integrata dei rifiuti fondata sui principi dell'Economia Circolare, con il conseguenziale sviluppo del Sistema Industriale del territorio.

Ovviamente il Piano, oltre a rappresentare lo strumento operativo per l'applicazione degli indirizzi regionali, pianifica le scelte operative e gli interventi di carattere finanziario.

In linea con le previsioni impiantistiche contenute nel piano d'ambito, gli investimenti complessivi si differenziano essenzialmente in:

- a) Interventi per il recupero dei rifiuti organici;
- b) Interventi per la valorizzazione dei RUR;
- c) Interventi per la valorizzazione delle frazioni secche e degli ingombranti e RAEE.

L'investimento per la messa a regime del sistema impiantistico descritto nel Piano d'Ambito è stato stimato in circa € 96.637.800.

Il reperimento dei fondi per il finanziamento degli investimenti potrà avvenire sia attraverso il reperimento fondi pubblici sia attraverso Progetti di Finanza con l'individuazione di idonei soggetti a cui affidare la gestione del sistema impiantistico a lungo termine.

L'aggiornamento trasmesso in data 11 novembre 2019 trova l'acquisizioni di piena efficacia, ai sensi dell'art. 149, comma 9 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e dell'art. 10 comma 5 della legge regionale 9/2010 e ss.mm.ii., con nota del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n.2637 del 18 aprile 2021.

Con riferimento alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, la SRR nel 2020 ha attivato procedimenti atti all'omogeneizzazione delle condizioni e dei prezzi di trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata.

L'obiettivo prefissato è quello di dare ad ogni singolo Comune della SRR l'opportunità di aderire a convenzioni o a contratti che garantiscano la parità di prestazioni e prezzi, nel rispetto

del principio di prossimità, nonché di rendere più “sostenibili” i trasporti.

A tal fine è stata effettuata una consultazione dei singoli Comuni volta a conoscere i costi di trattamento e smaltimento di ogni singola frazione merceologica, propedeutica alla indizione di una gara unica.

Nel maggio del 2020, a seguito della pubblicazione del *pre-bando* della Regione Siciliana, relativo alla progettazione di impianti di compostaggio di prossimità e di comunità, si è tenuto un incontro con Sindaci e i tecnici dei Comuni soci in cui è stato presentato un computo metrico “tipo”, con indicazione delle voci di costo da inserire nel progetto, ivi comprese le attrezzature dell'impianto da realizzare, con allegata relazione tecnica da utilizzare come linea guida per la successiva predisposizione della progettazione esecutiva.

In merito alla problematica legata alla carenza di impianti destinati ai rifiuti organici, e quindi alla difficoltà di individuare siti per il loro conferimento, sono stati attivati percorsi paralleli con il medesimo obiettivo.

In prima battuta, si è cercato di verificare la possibilità che rendesse autonomo l'Ambito Territoriale Ottimale 16 tramite la ricerca di un impianto mobile di trattamento dei rifiuti da potere ubicare in aree idonee messe a disposizione dalle stesse ditte terze, stante il fatto che la SRR non possiede alcun sito idoneo ove installare detto impianto.

Con questo proposito è stata effettuata una manifestazione d'interesse - Consultazione preliminare di mercato- ex artt. 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., propedeutica all'eventuale esperimento di idonea procedura di gara per l'affidamento del “Servizio di conferimento, trattamento e recupero delle frazioni organiche” (CER 20.01.08 - CER 20.02.01 - CER 20.03.02), provenienti dal processo di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani dell'intero Ambito 16.

Data la mancanza di offerte idonee che prevedessero la possibilità di attivare una “Campagna mobile” di trattamento dei rifiuti organici, sono state attivate le procedure per la ricerca di uno o più impianti sia fuori provincia che fuori regione.

Il suddetto procedimento è ancora in itinere per le obiettive difficoltà contingenti legate agli impianti regionali e alla crisi delle discariche.

Con riferimento alle attività previste nel progetto denominato “AT HOME”, pensato per la formazione e sensibilizzazione di insegnanti e alunni della scuola primaria, purtroppo le attività a causa della Pandemia sono state sospese a partire da marzo 2020.

## Servizio “Coordinamento Servizi”

Questo Servizio è costituito da tre uffici, “Osservatorio e C.E.D.”, “Sistema informativo Territoriale” e “Ufficio A.R.O.”.

L’Ufficio “Osservatorio e C.E.D”, quale centro elaborazione dati, gestisce la diffusione delle informazioni all'interno della società, affinché si abbiano a disposizione tutte le conoscenze necessarie, nonché coordina l’utilizzo delle apparecchiature ed i servizi di gestione dei dati, e l'infrastruttura IT.

L’Ufficio “Sistema Informativo Territoriale” gestisce il database aziendale delle informazioni territoriali in possesso della società, che sono rielaborate grazie all’ausilio di un particolare sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali, associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni di tipo alfanumerico GIS (Geographical Information System).

Il servizio nel 2020 ha effettuato e continua ad attuare tutte le segnalazioni rilevate in occasione dei sopralluoghi giornalieri eseguiti dal personale operante negli STEP in cui è attivo il servizio di raccolta “porta a porta” dopo essere state inserite in apposita “BANCA DATI” realizzata su piattaforma ArcGis.

Sono state infine georeferenziate e rielaborate attraverso specifiche funzioni operative di controllo.

Le suddette attività hanno permesso di analizzare l’intero territorio oggetto d’indagine grazie alla generazione di apposite mappe in grado di porre in evidenza l’intera gamma di segnalazioni (es. frazione non correttamente differenziata, mancato rispetto del calendario di conferimento, esposizione dei rifiuti fuori orario, etc.) sia in termini quantitativi che percentuali.

Le mappe prodotte, attraverso una rappresentazione visiva oltre che tabellare, sono state inserite, quale “Allegati” ad ogni singola relazione trimestrale così come richiesta dall’Ente Appaltante (Comune di Palermo).

Le predette mappature hanno infatti agevolato il lettore nella comprensione del livello di standard del Servizio di Gestione Rifiuti.

Le attività sopra riportate sono in continuo aggiornamento.

In merito alle attività dell’Ufficio A.R.O., nelle date del 01/12/2020, del 22/01/2021 e

del 08/02/2021, presso la Sezione Territoriale dell'UREGA di Palermo, si è svolta, ai sensi dell'art. 15 L.R. 9/2010, la gara per il servizio di raccolta trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, nonché di altri servizi di igiene pubblica con ridotto impatto ambientale, ai sensi dei CAM nei comuni di Capaci, Santa Flavia, Partinico, Belmonte Mezzagno, Borgetto e Ustica, appartenenti all'Ambito Territoriale SRR Palermo Area Metropolitana, per un importo complessivo pari ad € 62.292.289,42, CIG 843215419C.

Sulla suddetta gara è pendente il ricorso presso il Tar di Palermo, meglio descritto al paragrafo "Fatti successivi alla chiusura del bilancio".

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

La scelta della propria strategia d'investimento dipende fortemente dagli obiettivi che si desiderano raggiungere, definiti nel Piano d'Ambito proposto al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Per il controllo sul territorio, effettuato dalla SRR si è ritenuto necessario, già nel 2018, noleggiare mediante "contratto di noleggio a lungo termine" n.14 autovetture.

Il relativo costo è stato evidenziato alla voce di bilancio "Per godimento di beni di terzi".

L'investimento è stato realizzato mediante l'adesione alla convenzione denominata "Veicoli in noleggio 13 - lotto 4" e stipulata (ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. 58 della l. 388/2000) tra la Consip S.p.A. (Centrale di committenza) e la LeasePlan Italia Spa (Fornitore).

Tale procedura ha permesso di conseguire oggettivi vantaggi, sia in termini di risparmio di spesa sul servizio da reperire che sui costi eventualmente prodromici all'espletamento di un'autonoma procedura d'acquisto.

A seguire il prospetto riepilogativo delle condizioni di noleggio a lungo termine delle autovetture:

Riepilogo economico							
Prestazione base	Servizi inclusi al canone di base	Tipo veicolo prescelto	Optional extra canone base richiesti	Durata minima	Canone mensile comprensivo di optional	N. veicoli	Importo totale
Nolo a freddo autovetture (percorrenza max 60.000 km)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consegna presso un centro dedicato;</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria, pneumatici e riparazioni di carrozzeria;</li> <li>- Veicolo sostitutivo;</li> <li>- Soccorso stradale;</li> <li>- Copertura assicurativa R.C.A. senza franchiggia;</li> <li>- Servizio di ricezione chiamate.</li> </ul>	RENAULT CLIO LIFE ENERGY TCE 90 CV GPL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coperture assicurative senza franchigie (RCA, RCT, KASKO, FURTO, ecc...),</li> <li>- Sistema di geolocalizzazione di liv. avanzato.</li> </ul>	36 mesi	€ 193,35	14	€ 97.448,40 oltre IVA

Altresì, unitamente alle n. 14 autovetture, si è ritenuto necessario l'acquisizione, mediante "contratto di noleggio a lungo termine", di n. 1 furgone commerciale tipo Fiat Ducato Multijet (2.0/16 V/115C) per l'attività di controllo e monitoraggio del territorio d'ambito.

Per il noleggio del furgone si è fatto ricorso alla convenzione, denominata "Veicoli in noleggio 13 - lotto 3" stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Leasys S.p.A. (Fornitore) quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto.

Riepilogo economico				
Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Q.tà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)
1	DUCATO FURGONE 28 CH1 2.0 MJT 16v 115CV E6	127,32	1 (Veicolo)	€ 4.583,52
1 opzione	Black box livello avanzato	10	36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 360
2 opzione	Copertura assicurativa RCA senza franchigia	15	1 (Servizio) 36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 540
2 opzione	Copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia	35	1 (Servizio) 36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 1.260
4 opzione	Preassegnazione media	900	1 (Servizio) (Durata preassegnazione 5 mesi)	€ 4.500

Inoltre, ravvisata la necessità di implementare l'attività di controllo sul territorio, con Determinazione del Presidente n. 43 del 13/03/2020, si è ritenuto di arricchire il parco mezzi di ulteriori n. 2 autovetture (Fiat panda), mediante contratto di noleggio a lungo termine.

Per il noleggio delle due autovetture si è fatto ricorso alla convenzione pubblicata sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), di cui alla convenzione "Veicoli in noleggio 14" - lotto 4", relativa alla fornitura di veicoli a noleggio a lungo termine senza conducente, in favore della ditta **Leaseplan Italia Spa** con sede legale in Trento, Viale Adriano Olivetto, n. 13 p. iva 02615080963.

L'importo contrattuale complessivo pari a € 16.418,16 (iva esclusa), per la durata di 36 mesi, è comprensivo di canone base, copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia e servizio "Black Box".

Riepilogo economico				
Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Q.tà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)
1	FIAT PANDA 1.2 69 CV EASYPOWER E6 D TEMP EASY (GPL)	193,03	2 (Veicolo)	€ 13.898,16
1 opzione	Black box livello avanzato	10	36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 720,00
2 opzione	Copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia	25	2 (Servizio) 36 (Durata del noleggio in mesi)	€ 1.800,00

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	59.979	65.205	125.184
Danaro ed altri valori in cassa	138	743	881
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO</b>	<b>60.117</b>	<b>65.948</b>	<b>126.065</b>

<b>CIRCOLANTE</b>			
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		25	25
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>			<b>25</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>			<b>126.040</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			<b>25</b>
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			<b>25</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE</b>			<b>126.040</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>			<b>126.040</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

<b>Impieghi</b>	<b>Valori</b>	<b>% sugli impieghi</b>
Liquidità immediate	126.065	5,09
Liquidità differite	2.339.826	94,49
Disponibilità di magazzino		
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>2.465.891</b>	<b>99,58</b>
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	10.439	0,42
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>10.439</b>	<b>0,42</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>2.476.330</b>	<b>100,00</b>

<b>Fonti</b>	<b>Valori</b>	<b>% sulle fonti</b>
Passività correnti	2.076.532	83,86
Passività consolidate	202.735	8,19
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>2.279.267</b>	<b>92,04</b>
Capitale sociale	120.000	4,85
Riserve e utili (perdite) a nuovo	77.063	3,11
Utile (perdita) d'esercizio		
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>197.063</b>	<b>7,96</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.476.330</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Quoziente primario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	28,05	18,79	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
<b>Quoziente secondario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	48,63	38,21	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	12,18	12,62	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
<b>Elasticità degli impieghi</b>	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	99,71	99,58	
Attivo circolante ----- Capitale investito				
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	11,18	11,62	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Rendimento del personale</b>	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
<b>Rotazione dei debiti</b>	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	180	208	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Rotazione dei crediti</b>				
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime</b>				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti</b>				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,16	1,19	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,16	1,19	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>			77.528,00	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>				
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,92	1,50	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

La dinamica della liquidità e i suoi andamenti sono divenuti, nel 2020, i fattori su cui si è posta particolare attenzione.

Infatti, nonostante i solleciti, i tempi di pagamento risultano ben al di sopra dei limiti fissati dallo Statuto societario.

Il Consiglio di Amministrazione, suo malgrado - nella seduta del 27/07/2020 - ha deliberato favorevolmente in merito all'avvio delle procedure di recupero del credito vantato nei confronti dei Comuni/soci morosi (anni di esercizio fino al 2019) per "Ribaltamento costi di funzionamento", cui gli Enti soci sono tenuti giusta art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 9/2010 e art. 8 del vigente Statuto societario.

I Comuni morosi nei cui confronti è stata intrapresa l'azione monitoria sono: Bagheria, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Isola delle Femmine e Villabate.

L'individuazione di questi Comuni è avvenuta, oltre che per la valutazione dei giorni di ritardato pagamento, in considerazione delle somme dovute a questa Società.

L'Autorità giudiziaria adita ha accolto tutti i ricorsi promossi dalla SRR e reso i relativi decreti ingiuntivi, tutti ritualmente notificati ai debitori.

Quanto appena riportato evidenzia una situazione finanziaria del 2020 che mostra ancora una "sofferenza" nel recupero dei crediti vantati dalla società, rappresentando una forte criticità per l'attività della S.R.R.

Tale condizione, rappresentata già nello scorso esercizio, oltre avere un impatto notevolmente importante sulla gestione, pregiudica il corretto funzionamento della società e l'impossibilità, per quest'ultima, di adempiere agli obblighi e ai compiti assegnati dal Legislatore regionale.

Gli effetti di questa condotta dilatoria, o apertamente omissiva, da parte di alcuni Soci fa sì che non vengano rispettati i termini di pagamenti nei confronti dei fornitori, ma soprattutto non

consentono di rispettare le scadenze fiscali e quelle relative alla contribuzione previdenziale.

Come riportato nella Relazione sulla gestione 2019, la mancanza di liquidità aziendale ha determinato un atto d'impegno con l'Istituto previdenziale per il pagamento dilazionato di tutte le posizioni debitorie accertate e denunciate alla data del 30/12/2019, con effetti anche per il 2020, e quindi con il conseguente pagamento in forma rateale che comporta, oltre alle sanzioni, l'applicazione degli interessi di dilazione al tasso vigente alla data di presentazione della domanda di rateazione.

Ai fini della ripartizione di tali oneri, con il proposito di adottare criteri di ribaltamento uniformi e il più possibile oggettivi, è stato ritenuto doveroso individuare i "centri di responsabilità" di tali inefficienze finanziarie, su cui far gravare in modo ponderato tali oneri accessori.

In considerazione di ciò, è stato ritenuto che l'analisi della tempistica dei ritardati e mancati pagamenti da parte dei Soci potesse fornire una base di calcolo oggettiva su cui elaborare la ripartizione e il contestuale ribaltamento di tali oneri.

Pertanto, le sanzioni tributarie e previdenziali e gli interessi per rateizzazione, scaturenti dalla particolare crisi di liquidità in cui si è venuta a trovare la S.R.R. Palermo Area Metropolitana, sono stati ripartiti tenendo in considerazione la tempistica dei ritardati e mancati pagamenti da parte dei Soci.

<b>Costi relativi a sanzioni previdenziali e agli interessi per ravvedimenti e rateizzazione</b>	
Interessi per rateizzazione imposte	18.081,26
	<b>18.081,26</b>

Comuni	Rivalsa spese di funzionamento Competenza 2020	Quota percentuale di partecipazione ai costi di funzionamento da applicare - art. 6, c.2, L-R- 9/201	Ripartizione dei costi a consuntivo al netto dei Ricavi, delle Sanzioni previdenziali e degli Interessi per ravvedimenti e rateizzazioni	Rivalsa sanzioni previdenziali, interessi e altri oneri finanziari	Rivalsa Finale esercizio 2020	Note credito da emettere
Altofonte	58.304,40	1,110%	50.415,38	112,12	<b>50.527,50</b>	- 7.776,90
Bagheria	318.415,44	6,062%	275.331,57	3.103,59	<b>278.435,15</b>	- 39.980,29
Balestrate	37.293,79	0,710%	32.247,68	271,52	<b>32.519,20</b>	- 4.774,59
Belmonte Mezzagno	62.979,24	1,199%	54.457,70	1.222,81	<b>55.680,50</b>	- 7.298,74
Borgetto	40.970,64	0,780%	35.427,02	300,13	<b>35.727,15</b>	- 5.243,49
Capaci	60.037,80	1,143%	51.914,22	551,43	<b>52.465,65</b>	- 7.572,15
Carini	204.065,28	3,885%	176.453,83	933,17	<b>177.387,01</b>	- 26.678,27
Casteldaccia	63.504,48	1,209%	54.911,89	1.111,32	<b>56.023,21</b>	- 7.481,27
Cinisi	68.074,32	1,296%	58.863,36	182,96	<b>59.046,32</b>	- 9.028,00
Ficarazzi	67.811,64	1,291%	58.636,27	1.004,59	<b>59.640,86</b>	- 8.170,78
Giardinello	12.763,92	0,243%	11.036,88	108,61	<b>11.145,49</b>	- 1.618,43
Isola delle femmine	41.443,44	0,789%	35.835,80	657,53	<b>36.493,33</b>	- 4.950,11
Montelepre	36.505,90	0,695%	31.566,39	214,69	<b>31.781,07</b>	- 4.724,83
Palermo	3.216.934,88	70,580%	3.205.691,50	5.358,27	3.211.049,78	- 5.885,10
Partinico	180.218,28	3,431%	155.833,49	767,26	<b>156.600,74</b>	- 23.617,54
Santa Flavia	61.928,76	1,179%	53.549,31	233,10	<b>53.782,41</b>	- 8.146,35
Terrasini	66.130,80	1,259%	57.182,85	407,34	<b>57.590,19</b>	- 8.540,61
Torretta	23.479,32	0,447%	20.302,41	273,49	<b>20.575,90</b>	- 2.903,42
Trappeto	18.384,24	0,350%	15.896,74	34,73	<b>15.931,47</b>	- 2.452,77
Ustica	7.511,28	0,143%	6.494,95	22,33	<b>6.517,29</b>	- 993,99
Villabate	115.505,76	2,199%	99.876,96	1.210,27	<b>101.087,23</b>	- 14.418,53
	<b>4.762.263,61</b>	100,00%	4.541.926,19	18.081,26	<b>4.560.007,45</b>	- 202.256,16

**Tabella 1 - Ripartizione dei costi a consuntivo**

Al fine di garantire il minore impatto finanziario conseguente all'emissione delle note di credito nei confronti dei Comuni soci, si prevede di attivare un processo di compensazione tra i debiti scaturenti e crediti maturati o maturandi nei confronti degli stessi Enti Soci.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

## CONTENZIOSI

La società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi, salvo diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte dei contenziosi di seguito descritti perché si ritiene improbabile un esito sfavorevole dei procedimenti ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

In particolare, si rappresentano le azioni ad oggi pendenti in sede giudiziaria ed extragiudiziaria.

Contenziosi già incardinati in sede giudiziaria attualmente pendenti:

- **Giudizio di opposizione allo stato passivo della SCIRSU SPA in liquidazione promosso dalla SRR - R.G. n. 19002/2019 – Tribunale di Palermo.**

Presso il Tribunale di Palermo risulta pendente il ricorso (R.G. N. 19002/2019) promosso, nell'anno 2019, dalla SRR in opposizione allo stato passivo della Servizi Comunali Integrati R.S.U. Spa/ATO PA1 in liquidazione atteso che il Giudice delegato, con proprio decreto del 14/10/2019, ha dichiarato esecutivo lo stato passivo rigettando la domanda avanzata dalla SRR Palermo Area Metropolitana relativamente all'importo rivendicato pari ad € 64.264,54.

Il superiore importo viene rivendicato dalla SRR Palermo Area Metropolitana atteso che la SCIRSU S.p.a - con decorrenza 16/04/2018 - al fine di garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti e scongiurare criticità igienico-sanitarie nel territorio afferente l'ex ATO PA1, ha continuato ad utilizzare i suoi ex dipendenti (transitati presso la SRR) giusta convenzione di utilizzo di personale prot. n. 2456/2018 senza, tuttavia, rimborsare le somme destinate alle retribuzioni della forza lavoro interessata.

Il Giudice istruttore - con ordinanza del 17/03/2021 - ha ammesso la prova per testi richiesta dalla SRR e rinviato la causa all'udienza del 25/05/2021 per l'escussione dei testi.

- **Appelli promossi dalla SENESI Spa innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana R.G. n. 955/2018 e R.G. n. 590/19 (vicenda gara affidamento servizio rifiuti Aro Cinisi/Terrasini).**

Al momento risultano pendenti n. 2 giudizi promossi dalla SENESI Spa rispettivamente avverso il provvedimento di esclusione dalla gara di appalto "Aro Cinisi/Terrasini" e avverso il successivo provvedimento di aggiudicazione adottato dalla Stazione appaltante in favore dell'ATI Econord spa/Agesp spa.

In particolare, risultano pendenti innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 2 appelli (R.G. n. 955/2018 e R.G. n. 590/19) promossi dalla Senesi Spa avverso le sentenze n. 1875/2018 e n. 620/19 attraverso le quali il TAR Sicilia/Palermo Sezione III ha ritenuto legittimi i provvedimenti impugnati (esclusione della predetta società dalla gara "ARO Cinisi/Terrasini" e aggiudicazione definitiva in favore di altro operatore).

I predetti appelli - dopo svariati rinvii - verranno trattati congiuntamente in data 08/07/2021.

- **Appello al CGARS promosso dalla ECO BURGUS Srl avverso la sentenza n. 1325/2020 resa dal TAR Sicilia/Palermo sez. III - R.G. n. 914/2020 (vicenda gara affidamento servizio rifiuti ARO Cinisi/Terrasini).**

In data 06/11/2020, è stato notificato alla SRR il ricorso in appello (R.G. n. 914/2020) promosso, innanzi al CGARS, dalla Società Eco Burgus srl contro la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa e nei confronti delle società Econord Spa e Agesp Spa, per la riforma della sentenza resa dal TAR Sicilia/Palermo sez. III n. 1325/2020.

Il contenzioso di cui trattasi (al pari di quello di cui al punto precedente) si riferisce alla gara di appalto per l'aggiudicazione del servizio rifiuti all'interno dell'Aro Cinisi/Terrasini conclusasi con l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Econord Spa/Agesp Spa (seconda classificata) stante l'esclusione dell'ATI Senesi Spa/Eco Burgus Srl determinata da una informativa antimafia adottata, dalla Prefettura di Fermo, nei confronti della mandataria Senesi spa.

La Eco Burgus srl ha adito l'Autorità giudiziaria al fine di ottenere l'annullamento degli atti che hanno sancito l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Econord/Agesp chiedendo, contestualmente, la declaratoria di inefficacia del contratto stipulato tra l'amministrazione aggiudicatrice ed il soggetto individuato come aggiudicatario. Il ricorrente avanza domanda di risarcimento danni.

Secondo la tesi sostenuta dall'appellante, la Stazione Appaltante non avrebbe consentito la sostituzione della mandataria Senesi spa (destinataria dell'interdittiva antimafia) con altro operatore economico.

Il giudizio di primo grado si è concluso con l'impugnata sentenza n.1325/2020 attraverso la quale il TAR Sicilia/Palermo sez. III ha dichiarato inammissibile il ricorso di primo grado "per carenza di interesse" ritenendolo, in ogni caso, infondato nel merito.

La prima udienza del giudizio di appello si è tenuta in data 24/02/2021 con rinvio a luglio 2021.

### **Procedure per ingiunzione di pagamento**

In ottemperanza all'articolo 14 della legge regionale 9/2010 - Potere sostitutivo - la SRR ha attivato le procedure del commissariamento straordinario per il recupero coattivo delle spese ribaltate ai Comuni Soci morosi. Le suddette procedure purtroppo, non hanno sortito alcun effetto sul recupero delle somme a credito nei confronti delle amministrazioni comunali.

Per questa ragione, come già rappresentato precedentemente, il Consiglio di Amministrazione di questa Società suo malgrado - nella seduta del 27/07/2020 - ha

deliberato favorevolmente in merito all'avvio delle procedure di recupero del credito vantato nei confronti dei Comuni/soci morosi (anni di esercizio fino al 2019) per "ribaltamento costi di funzionamento", cui gli Enti soci sono tenuti giusta art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 9/2010 e art. 8 del vigente Statuto societario.

I comuni morosi nei cui confronti è stata intrapresa l'azione monitoria sono: Bagheria, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Isola delle Femmine e Villabate.

L'Autorità giudiziaria adita ha accolto tutti i ricorsi promossi dalla SRR e reso i relativi decreti ingiuntivi, tutti ritualmente notificati ai debitori.

Il solo Comune di Isola delle Femmine ha promosso opposizione a decreto ingiuntivo (Tribunale di Palermo R.G. n. 15979/2020) con prima udienza tenutasi in data 23/03/2021. La SRR, con memoria di costituzione del 25/02/2021, ha contestato quanto ex adverso dedotto e chiesto la conferma del decreto ingiuntivo impugnato nonché la condanna di controparte al pagamento delle spese dei gradi di giudizio. La prima udienza di comparizione delle parti si è svolta in data 23/03/2021 e la causa è stata rinviata all'udienza del 21/06/2021, con i termini di cui all'art. 183, comma 6, cpc.

- **TAR Lombardia/Sede Milano – Giudizio R.G. n. 57/2020 concluso con sentenza n. 1248/2020 e successivo appello al Consiglio di Stato (vicenda impugnazione deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF).**

Nell'anno 2020 alcuni operatori economici e alcune associazioni di categoria hanno azionato un ricorso (Tar Lombardia/Sede Milano R.G. n. 57/2020) contro la deliberazione n. 443/2019 adottata dall'ARERA (sul punto concernente il soggetto titolato a redigere il piano economico finanziario).

In particolare, attraverso il ricorso introduttivo, i ricorrenti hanno chiesto - previa sospensione cautelare - l'annullamento della delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF, del relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 – MTR", nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, preordinati, connessi e conseguenti. Il giudizio di primo grado si è concluso con la sentenza n. 1248 del 30/05/2020 attraverso la quale il TAR ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso. La sentenza di primo grado è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato.

Il ricorso in appello è stato notificato – al pari del ricorso introduttivo di primo grado – anche alla SRR Palermo Area Metropolitana n.q. di controinteressata (prot. 5431 del 02/11/2020).

### **Contenziosi incardinati in sede giudiziaria conclusi nel 2020**

- Nell'anno 2020 si è concluso (con sentenza del CGA n. 207/2020) il giudizio di appello - avverso la sentenza n. 1502/2020 resa dal TAR Sicilia - promosso innanzi al CGA da CF Edil Ambiente Srl contro il Comune di Terrasini e nei confronti anche della SRR Palermo Area Metropolitana (n.q. di controinteressata). Il procedimento *de quo* riguardava la realizzazione di un impianto di produzione di compost di qualità e stoccaggio di rifiuti in c/da Paterna, territorio comunale di Terrasini. Il CGA ha accolto le doglianze sollevate dal Comune di Terrasini (già accolte dal TAR Sicilia) e confermato l'annullamento dei provvedimenti attraverso cui era stata autorizzata la realizzazione del citato impianto.

Come evidenziato al punto precedente, ad oggi risulta pendente innanzi al TAR Sicilia un nuovo giudizio intrapreso dal Comune di Terrasini avente ad oggetto la stessa materia (nuova autorizzazione alla realizzazione di un impianto di compost a seguito di modifica del progetto originario).

- Nel anno 2020 sono stati, altresì, definiti i giudizi di appello pendenti presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana promossi, rispettivamente, dalla Trade Eco Service Srl e dalla Ditta Cucchiara Srl contro il Coinres ex ATO PA4 in liquidazione (avverso altrettante ordinanze rese dal TAR Sicilia su istanza delle sopra citate società) e nei confronti anche della SRR Palermo Area Metropolitana SCPA nella qualità di controinteressata. I predetti giudizi sono stati definiti con sentenze n. 147 e n. 148 del 2020 senza ripercussioni per la SRR (in quanto del tutto estranea alla vicenda in argomento).

### **Controversie in sede stragiudiziale:**

In materia giuslavoristica, si rappresenta che la SRR, nel recente passato, è stata destinataria

di istanze inoltrate da alcuni Studi Legali nell'interesse di lavoratori provenienti dagli ex ATO PA 2 e PA 3 e/o attualmente dipendenti dell'ex ATO PA 1 ovvero nell'interesse di alcuni ex dipendenti a termine del COINRES ex ATO PA 4.

In particolare, le citate istanze sono volte al riconoscimento di asseriti diritti che gli interessati ritengono di aver maturato nei confronti della SRR (inquadramento in livelli professionali superiori rispetto a quelli risultanti dai propri contratti di lavoro atteso l'asserito espletamento di mansioni superiori e/o diritto all'assunzione presso la SRR Palermo Area Metropolitana). Al riguardo - benché la SRR abbia sempre riscontrato negativamente le superiori istanze e sia trascorso del tempo dalla presentazione delle stesse - non è possibile, almeno in linea puramente teorica, escludere la futura insorgenza di un contenzioso giuslavoristico.

Quanto sopra vale anche per le istanze inoltrate da alcuni dipendenti della SRR provenienti dall'ex ATO PA 2 che - a seguito dell'ordinanza n. 17612/2019 del Tribunale di Palermo (che ha annullato il licenziamento irrogato ai predetti lavoratori dalla Curatela del Fallimento ATO PA 2) - hanno rivendicato l'adeguamento del proprio contratto di lavoro originato dall'anzianità di servizio maturata presso il precedente datore di lavoro.

Sempre tramite Studio legale, è pervenuta anche l'istanza di un dipendente della Società Interinale Temporary SPA - attualmente utilizzato presso l'ex ATO PA1 - che rivendica il diritto all'assunzione presso la SRR. Anche in tale circostanza, la Società ha riscontrato l'istanza negando, nel merito, il diritto preteso dall'interessato.

**Si segnala, altresì, l'atto stragiudiziale in materia di lavoro** inoltrato dallo Studio Legale Saladino nell'interesse di 4 ex dipendenti della società F.lli Mirto Srl (ns prot. n. 1497 del 04/03/2021).

In sintesi, i lavoratori di cui trattasi hanno rappresentato di essere stati assunti, tra il 2017 e il 2018, dalla F.lli Mirto Srl aggiudicataria del servizio rifiuti presso il Comune di Borgetto.

Gli stessi - a seguito del licenziamento irrogato dalla F.lli Mirto srl - hanno rivendicato il diritto ad essere assunti dalla società subentrante New Sistem Service srl e, stante il diniego opposto da quest'ultima, hanno adito il Giudice del lavoro. Nelle more della definizione del giudizio (ad oggi ancora pendente) anche la New Sistem Service srl sarebbe "scaduta dal

servizio” e la SRR avrebbe utilizzato (così si legge nell’atto stragiudiziale) personale proprio, con decorrenza 01/08/2020, per l’espletamento del servizio rifiuti sul territorio del Comune di Borgetto. Circostanza non veritiera.

Esaurita la superiore premessa, gli istanti preannunciano che l’auspicato esito positivo del giudizio promosso contro la New Sistem Sevice Srl ad oggi pendente (prossima udienza il 18/06/2021) produrrebbe effetti nei confronti del Comune di Borgetto e della SRR stante che il diritto all’assunzione (secondo i lavoratori interessati) potrà essere fatto valere nei loro confronti.

Gli istanti concludono reclamando il diritto ad essere inseriti nell’elenco delle persone da distaccare alle ditte affidatarie e/o essere assunti dalla SRR Palermo Area Metropolitana, avvertendo che in caso contrario adiranno le vie legali per l’affermazione del diritto reclamato e il risarcimento del danno.

Esaminato l’atto stragiudiziale in commento e la normativa di riferimento, la SRR - nel ritenere destituita di fondamento la pretesa avanzata dagli istanti - ha riscontrato il citato atto stragiudiziale al fine di evidenziare l’estraneità della SRR in merito alla problematica *de qua*.

### **Altre vertenze stragiudiziali**

Da ultimo, si rappresenta che la Wind Tre Spa ha inoltrato diverse intimazioni di pagamento rispetto ad un servizio reso alla SRR senza, tuttavia, aver mai inoltrato le fatture citate. La Wind Tre Spa, in particolare, ha preannunciato - in caso di mancata definizione della propria posizione - l’avvio di azioni di recupero del credito.

La SRR ha richiesto - da ultimo con nota n. 3414 del 19/05/2021 - l’inoltro delle fatture mancanti al fine di consentire i dovuti controlli da parte dei competenti uffici e definire bonariamente la controversia

## **INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL’AMBIENTE**

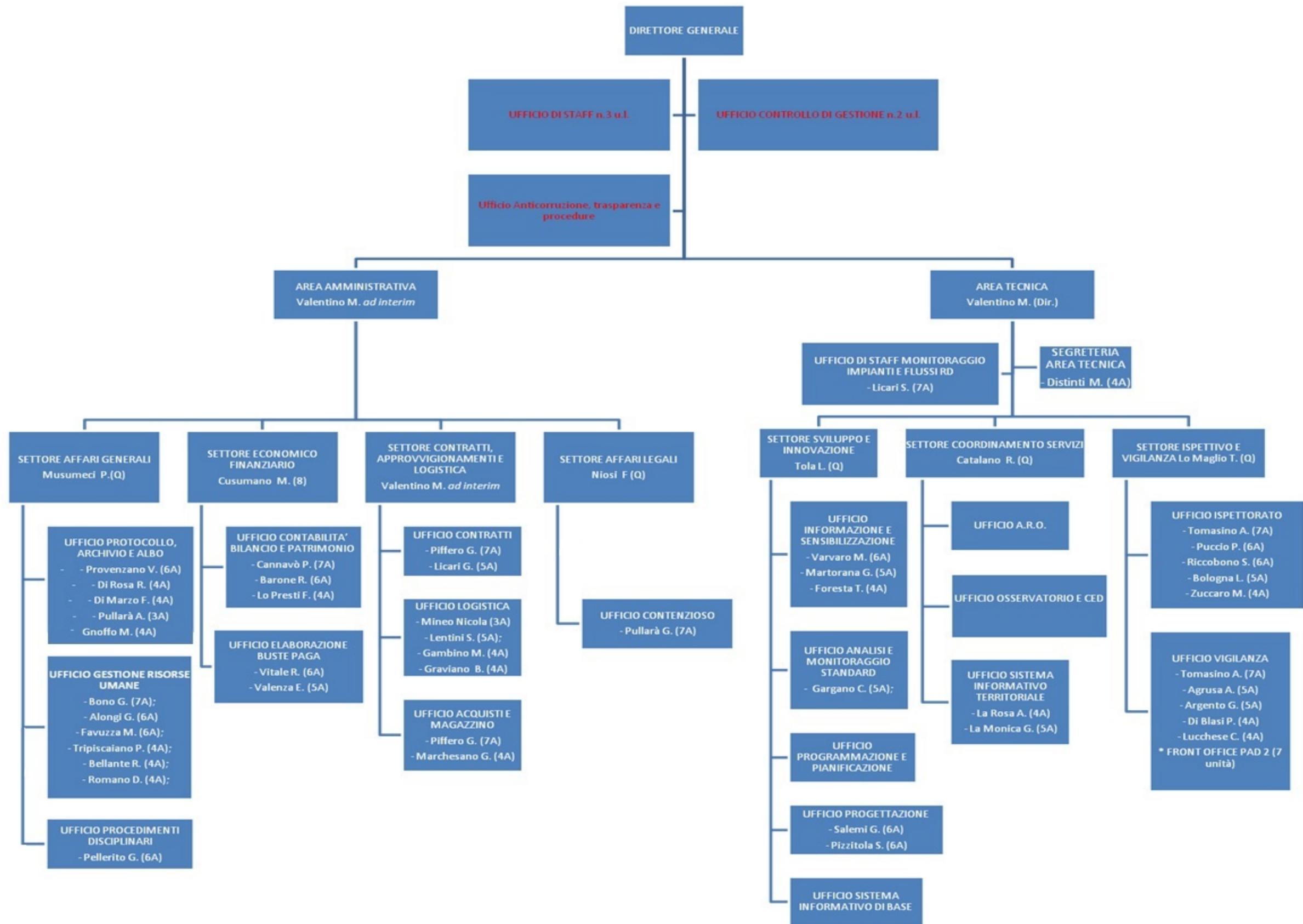
Tenuto conto del ruolo sociale della società, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all’ambiente.

### **Personale**

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- ✓ Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- ✓ Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Di seguito si riportano i tratti fondamentali dell'organigramma aziendale:



Il personale in forza al 31/12/2020 è di n. 103 unità di cui n.32 donne e n.71 uomini.

Nell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Durante l'intero periodo di emergenza nazionale dovuto alla pandemia causata dal Covid-19, in ottemperanza ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di tempo in tempo approvati e alle indicazioni delle autorità competenti in tema di salute pubblica, la SRR ha adottato tutte le misure necessarie ad assicurare la continuità operativa della società a tutela degli interessi dei Comuni Soci.

In Particolare, a partire dal 16/03/2020 l'attività lavorativa degli uffici è stata svolta in modalità smart-working (100%), giusta Determinazione del Presidente n. 35 del 12/03/2020, al fine del contenimento e del contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Inoltre, viste le misure a sostegno dei dipendenti, tra cui il trattamento di integrazione salariale, la cassa integrazione in deroga, congedi e indennità, contenute nel Decreto Legge "Cura Italia" recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, la società, nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, ha fatto ricorso alla cassa integrazione. La misura ha riguardato circa 60 unità di personale dedicate ai servizi esterni, di cui circa 40 unità con riduzione oraria del 100% e la rimanente parte con una riduzione oraria del 50%.

Tutto ciò, in termini economici, si è tradotto in un risparmio sul costo del lavoro di circa € 200.000,00.

## Ambiente

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- ✓ danni causati all'ambiente;
- ✓ sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- ✓ emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

Con riferimento all'assetto organizzativo adottato in risposta al COVID 19, al fine di garantire una risposta efficace per rispondere ai picchi di richiesta emergenziale che potrebbero interessare i territori nei quali si effettua la raccolta dei rifiuti e di conseguenza le attività di questa Società, con deliberazione del CdA del 27/07/2020, è stata approvata la convenzione con la Società "EY Building a better working world con" con l'obiettivo di individuare aree di miglioramento, e in particolare:

1. Assessment dei protocolli;
2. Identificazione delle aree di improvement rispetto alle linee guida elaborate;
3. Condivisione raccomandazioni e di una Fase trasversale di Project Management, finalizzata a garantire il puntuale avanzamento del progetto, attraverso incontri frequenti con il Committente.

La attività appena descritte è stata esplicitata in tutte le sue fasi nel 2021.

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Essenzialmente i rischi e le incertezze a cui la società è esposta possono essere riconducibile ai cambiamenti normativi a cui l'attuale governo regionale ha fatto riferimento nel recente passato.

Infatti, secondo il nuovo progetto di legge è prevista una riduzione degli Ato che saranno nove e che coincideranno con le vecchie Province.

## INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha utilizzato strumenti finanziari nell'esercizio.

## OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari attraverso un sistema di controllo interno.

La gestione dello scadenziario e l'impiego di dati storici per il calcolo dei ritardi permette di implementare procedure laddove i flussi finanziari costituiscono una criticità aziendale.

L'obiettivo è quello di realizzare previsioni finanziarie che permettono di attuare procedimenti di diffida e di commissariamento degli Enti soci debitori mediante l'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 6 della L.R. n. 7/2011 per il recupero coatto delle somme, e non si preclude la possibilità di adire agli strumenti ordinari per il recupero dei crediti.

## RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non ha società controllate.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel nuovo disegno di legge governativo sulla *“Riforma degli ambiti territoriali ottimali e nuove*

*disposizioni per la gestione integrata dei rifiuti”* si prevedono nove ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori delle ex provincie siciliane.

Per ciascun Ato verrebbe istituita l’Autorità di governo d’Ambito dei rifiuti (AdA), avente personalità giuridica di diritto pubblico e dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

Ad ogni AdA competeranno funzioni di organizzazione dei servizi, di scelta della modalità di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza nel rispetto delle disposizioni di settore.

Le Autorità sono competenti anche nella scelta della tipologia degli impianti da realizzare nell’ambito territoriale ottimale, tenuto conto dell’impiantistica esistente, dell’offerta di smaltimento e recupero, sia da parte del sistema pubblico che da parte di quello privato.

### ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

È in corso di predisposizione il Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

### FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Oltre a quanto indicato in premessa e nei paragrafi precedenti, si evidenzia che:

- Con delibera del C.d.A. del 08/03/2021 è stato approvato il verbale n. 3 del 8 febbraio 2021 della Sezione Territoriale dell’UREGA di Palermo, che attribuisce alla ditta Dusty s.r.l., unica partecipante, con sede in Via Alfredo Agosta n. 123, contrada Torre Allegra zona Industriale 95121 Catania - P.Iva 03386300879, l’aggiudicazione provvisoria con un punteggio complessivo pari a 65,90 di cui 41,90 per l’offerta tecnica e punti 24,00 per l’offerta economica. Con determinazione del RUP del 14/05/2021 è stata determinata l’efficacia dell’aggiudicazione definitiva a seguito delle verifiche del possesso dei requisiti. Sulla suddetta gara è pendente ricorso presso il TAR di Palermo.

- In data 19/03/2021 è stato acquisito al prot. SRR n. 1887 il ricorso al TAR Sicilia Sez. Palermo (R.G. n. 534/2021) promosso da Eco Burgus Srl e Si Eco Spa al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione, degli atti di gara compreso il verbale del Consiglio di Amministrazione della SRR n. 3 dell'8 marzo 2021 di aggiudicazione in favore della società Dusty Srl (Gara europea per l'affidamento del servizio rifiuti in 6 Comuni afferenti la SRR Palermo Area Metropolitana (Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia, Ustica).

I ricorrenti lamentano: calendarizzazione dei sopralluoghi oltre i termini per la presentazione di eventuali istanze di chiarimento; omesso differimento del termine di presentazione delle offerte nonostante gli asseriti disservizi tecnici riscontrati nella piattaforma telematica "Sitas e-procurement" su cui caricare le domande di partecipazione; requisiti di partecipazione sproporzionati e non attinenti all'oggetto dell'appalto.

Secondo la tesi sostenuta dalle società ricorrenti, la SRR - n.q. di Stazione Appaltante - avrebbe dovuto rinviare/riaprire i termini di partecipazione alla gara anche alla luce del parere ANAC n. 22 del 13/01/2021 (ottenuto in sede di precontenzioso) attraverso il quale la citata Autorità ha ritenuto fondata l'eccezione relativa alla calendarizzazione dei sopralluoghi che avrebbe impedito ai ricorrenti di poter formulare un'offerta consapevole e ragionata.

Attraverso il ricorso in argomento, le società ricorrenti hanno adito l'Autorità Giudiziaria al fine di ottenere, previa sospensione, l'annullamento dei provvedimenti impugnati e dei contratti eventualmente stipulati nonché l'accoglimento della richiesta risarcitoria come formulata in ricorso.

L'udienza cautelare innanzi al TAR si è regolarmente tenuta in data 30/03/2021. L'Autorità adita, con ordinanza n. 00209/2021, ha accolto le difese spiegate dalla SRR ed ha respinto l'istanza cautelare proposta con il ricorso introduttivo, con contestuale condanna dei ricorrenti al pagamento delle spese della fase di giudizio. Il TAR ha, altresì, fissato l'udienza del 25 maggio 2021 per la trattazione della causa nel merito.

Avverso la predetta ordinanza del TAR, gli operatori economici interessati hanno

promosso appello cautelare al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

In data 14/04/2021, si è tenuta - in modalità telematica - la camera di consiglio e l'Autorità adita, con ordinanza n. 226/2021, ha respinto l'appello cautelare e condannato le controparti al pagamento delle spese di lite.

In data 27/04/2021, le ricorrenti hanno notificato "motivi aggiunti" al ricorso principale cui la SRR ha ritualmente replicato in attesa dell'udienza di merito del 25 maggio 2021.

- In data 12/04/2021 è stato notificato alla SRR (n.q. di controinteressata) il ricorso al TAR Sicilia/Sezione Palermo (prot. n. 2480 del 13/04/2021) promosso dal Comune di Terrasini c/ l'Ass.to Regionale Territorio ed Ambiente e nei confronti di C.F. Edil Ambiente srl, Ass.to Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità, Anas Spa e altri tra i quali anche la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa.

Il ricorso *de quo* è volto ad ottenere l'annullamento - previa sospensione - dei provvedimenti attraverso cui è stata autorizzata (dopo la modifica del progetto originario) la realizzazione di un impianto di produzione di compost di qualità e stoccaggio di rifiuti non pericolosi in c/da Paterna, territorio comunale di Terrasini.

In sintesi, il Comune di Terrasini eccepisce che il progetto della CF Edil Ambiente risulti viziato sotto diversi aspetti. Risulterebbero violate la fascia di rispetto autostradale (60 mt) e la fascia di rispetto ferroviario che comporterebbero un vincolo di inedificabilità assoluta.

Un ulteriore profilo di illegittimità dei provvedimenti impugnati sarebbe, poi, rappresentato dalla decisione di escludere il progetto di cui trattasi dalla valutazione di impatto ambientale atteso che l'impianto avrebbe una portata lesiva essendo destinato a trattare - tra l'altro - fanghi, metalli misti e rifiuti combustibili e ricadendo in un'area a forte vocazione naturalistica, turistica nonché interessata da colture agricole. Da ultimo, l'impianto sarebbe circondato da insediamenti abitativi presenti nel raggio di mille metri e da una abitazione che si troverebbe a una

distanza inferiore ai 200 mt.

La vicenda de qua - come già rappresentato al paragrafo "Contenziosi"- aveva formato oggetto di ulteriore contenzioso.

## DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una più corretta ed aderente situazione economico-patrimoniale della società, come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, si segnalano le ragioni che giustificano il ricorso a tale dilazione.

La legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del **decreto Milleproroghe** (D.L. n. 183/2020) ripropone per i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27).

La norma trova la sua giustificazione nel perdurare della crisi pandemica e riscrive, anche per il 2021, il calendario degli adempimenti.

Inoltre, la diffusione del Coronavirus ha prodotto effetti rilevanti anche ai fini della predisposizione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Con l'art.106 del D.L. n.18 del 17 Marzo 2020, viene stabilito, in via generale, che, in deroga sia a quanto normativamente previsto sia alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria può essere convocata, ai fini dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2020, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (vale a dire, entro il 29 Giugno 2021).

## DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori soci,

ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone pertanto all'assemblea di approvare il bilancio così come redatto.

PALERMO, 07.06.2021

*"Il sottoscritto Natale Tubiolo dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del d.lgs. 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurano che il documento informatico abbia contenuto e dati identici a quelli del documento analogico da cui è tratto"*

Il Presidente  
Dott. Natale Tubiolo  
